

Introduzione alle Digital Humanities

Referente

Emmanuela Carbé | DFCLAM, Università di Siena

Destinatari

Scuole secondarie superiori | Preferibilmente classi digitali

Dove

Aula scolastica o aula magna dell'istituto

Quando

Da aprile a giugno 2020

Modalità

Frontale (plenaria) o laboratoriale (singole classi)

Durata

3 incontri di 2 ore + 2 ore di laboratorio (facoltativo)

Materiali

Pc, videoproiettore, aula informatica

Descrizione

L'intervento mira a fornire un primo quadro generale dell'informatica applicata alle discipline umanistiche, dando nel contempo degli strumenti utili per affrontare il percorso formativo e comprendere le future opportunità nel campo della ricerca e del mondo del lavoro.

Durante gli incontri sarà raccontata la storia dei primi pionieri che iniziarono a lavorare sui testi con l'ausilio delle macchine, a partire dal gesuita Roberto Busa (Index Thomisticus), e si arriverà a tracciare il quadro attuale della disciplina, fortemente indirizzata al machine learning e alle tecniche di analisi con l'ausilio dell'Intelligenza Artificiale. Sul piano pratico si analizzeranno i cataloghi online (es. Worldcat, Opac SBN), le biblioteche digitali e le mostre virtuali (Europeana, Gallica, Internet Culturale, etc.), e i numerosi progetti collaborativi (es. Wikipedia, con le iniziative Wiki GLAM, Progetto Gutenberg, LiberLiber, Internet Archive).

Durante il percorso sarà dato ampio spazio alla comprensione dei metadati e alla loro importanza per il reperimento corretto delle risorse, e si faranno dei cenni sul lavoro delle istituzioni culturali nel campo dei Linked Open Data e delle tecnologie legate al web semantico. Si parlerà poi del concetto di codifica dei testi, dei processi di digitalizzazione (tipologie di scanner, linee guida e buone pratiche), degli strumenti per il riconoscimento automatico dei caratteri (OCR) e dei problemi relativi alla preservazione a lungo termine del digitale. Verranno mostrati alcuni strumenti per le analisi linguistiche e per l'attribuzione autoriale (utilizzando ad es. la piattaforma online Voyant Tool e JGAAP).

Gli incontri possono essere organizzati con più classi, con interventi esclusivamente in forma di lezione frontale, o con singole classi. Se la scuola fosse dotata di un laboratorio informatico, la docente può prevedere una parte di laboratorio per ogni singolo incontro ed eventualmente lavorare due ore sulla creazione di una biblioteca digitale e una mostra virtuale con il CMS Omeka Classic.

Gli incontri

Il progetto è strutturato in tre moduli di due ore ciascuno e può essere adattato alle esigenze di classi o gruppi. Se la scuola è dotata di laboratorio informatico è possibile prevedere un quarto modulo esclusivamente pratico per la creazione di una biblioteca digitale.

Storia dell'informatica applicata alle discipline umanistiche - 2 ore

Da Padre Roberto Busa alle frontiere dell'Intelligenza Artificiale

Reperire correttamente le fonti - 2 ore

Cataloghi online generici e specializzati, biblioteche e archivi digitali, banche dati, progetti Wiki GLAM (Galleries, Libraries, Archives, Museums); cenni su Linked Open Data e web semantico

Lavorare con i testi - 2 ore

Il concetto di codifica, i metodi per la digitalizzazione dei testi e il riconoscimento automatico dei caratteri, tool per le analisi testuali quantitative, i rischi della conservazione del digitale

Creazione di una biblioteca digitale e mostra virtuale con Omeka Classic - 2 ore

Facoltativo, è strettamente necessario avere un laboratorio di informatica

Obiettivi

- acquisire le conoscenze teoriche di base della disciplina e della sua storia e comprendere le nuove opportunità, anche professionali, legate alle Digital Humanities;
- imparare a utilizzare in autonomia fonti primarie e secondarie disponibili online, utilizzando il web con maggiore consapevolezza;
- acquisire le conoscenze di base per l'utilizzo di risorse digitali utili per il proprio percorso formativo;
- imparare a realizzare una biblioteca digitale e una mostra virtuale con Omeka Classic (facoltativo).

Note

L'attività è rivolta in modo particolare a classi di istituti che abbiano già nel loro corso di studi l'acquisizione di competenze digitali.